

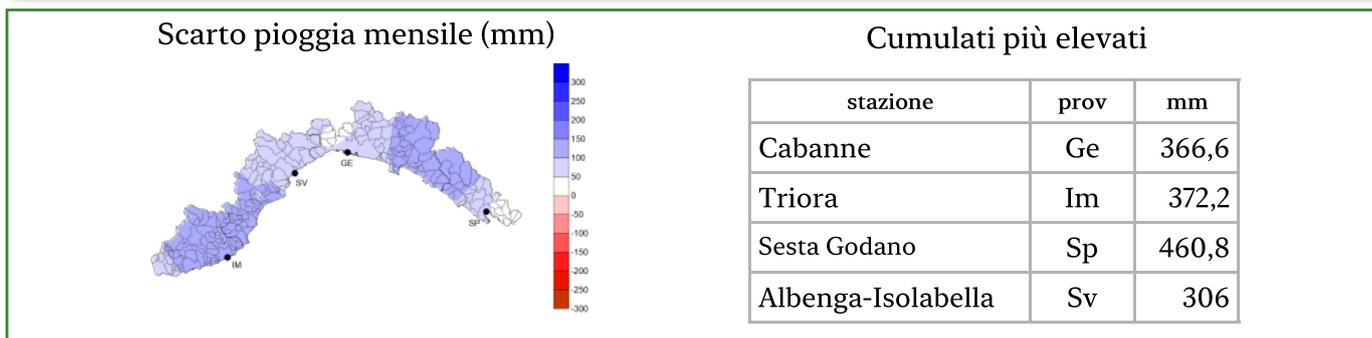
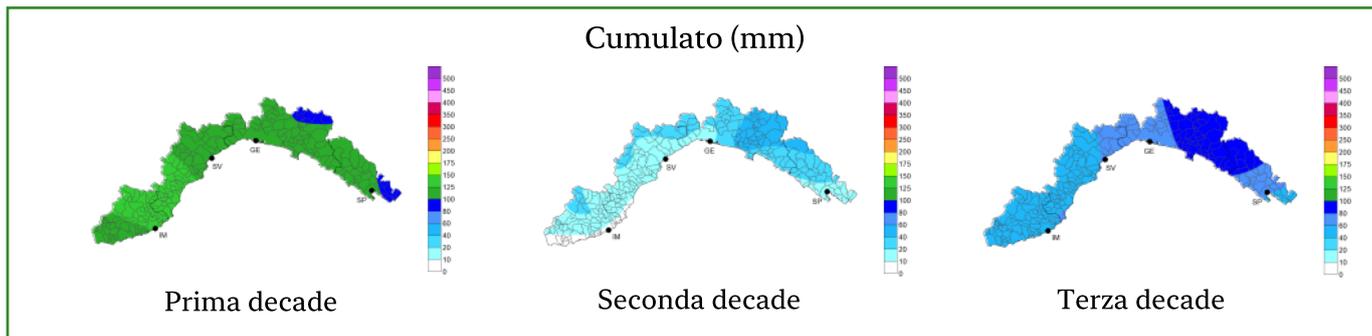


# BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO



REGIONE LIGURIA  
SETTEMBRE 2024

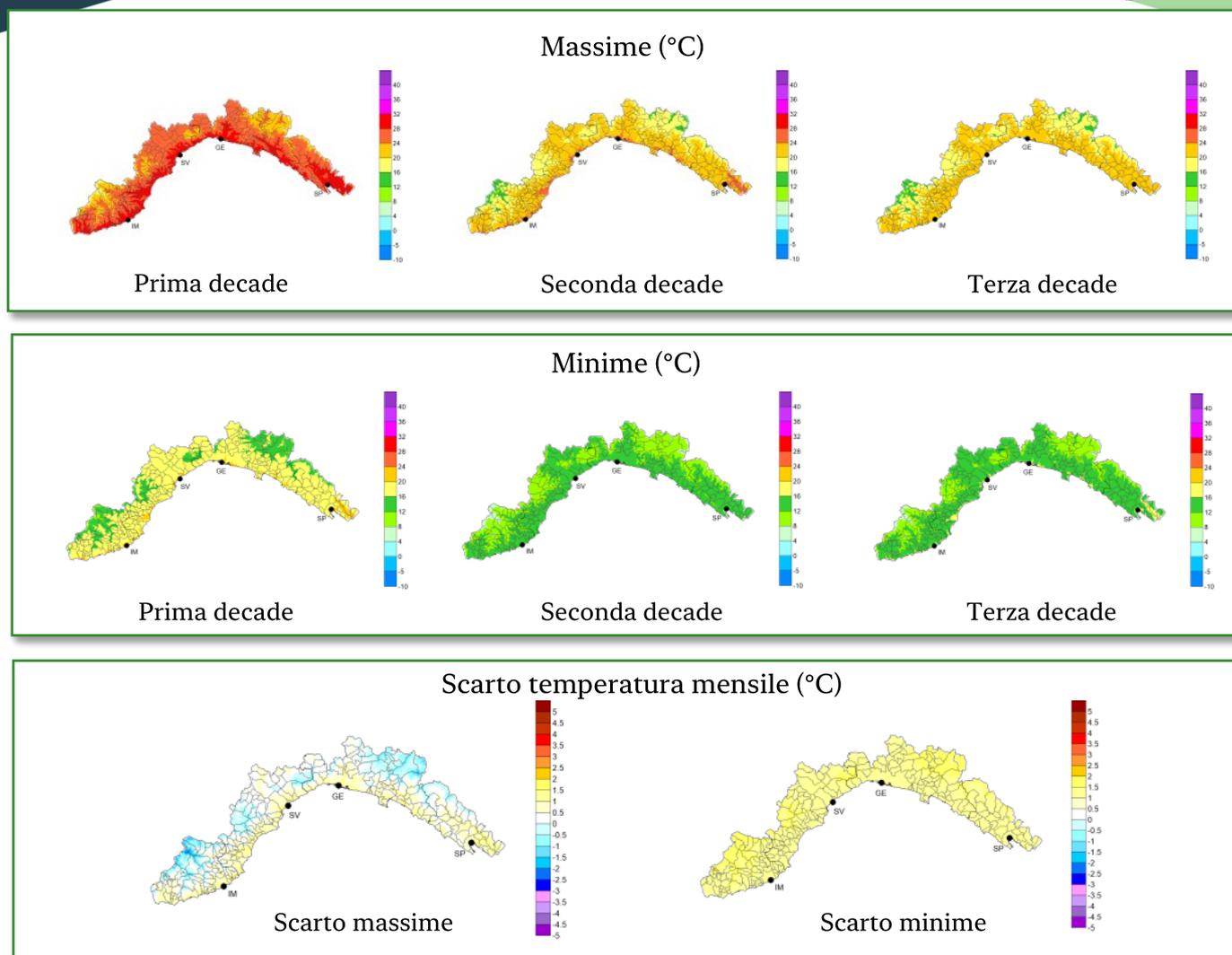
— Precipitazioni



Durante il mese di settembre le piogge sono state abbondanti, soprattutto su Genova e gran parte dello Spezzino, dove sono stati raggiunti anche i 400 mm complessivi. Le decadi maggiormente interessate dai fenomeni precipitativi sono state la prima (durante la quale si sono verificati gli eventi di forte intensità che hanno colpito l'Albenganese il 4-5 settembre) e l'ultima.

I giorni di pioggia sono stati più numerosi nella prima decade e, per il Centro-Levante, anche nella terza.

Lo scarto rispetto alla media storica di settembre evidenzia un surplus pluviometrico su quasi tutto il territorio.



E' possibile consultare direttamente i dati di temperatura di ogni stazione cliccando [qui](#)

Le temperature massime si sono mantenute elevate fino ai primi giorni di settembre, come mostrato in tabella (massimi assoluti ben al di sopra dei 35°C).

Nel primo weekend del mese queste hanno subito un drastico calo per l'entrata di venti freddi di tramontana, per poi risalire gradualmente portandosi intorno ai valori medi del periodo nelle ultime due decadi.

Anche le temperature minime, dopo una prima decade al di sopra della media del periodo, sono scese, raggiungendo i valori minimi assoluti tra il 13 e il 15/9.

Rispetto alla media storica di settembre si evidenzia uno scarto positivo per le minime e uno variabile per le massime (negativo nelle aree interne e positivo in quelle costiere).

*(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)*

**Massime assolute**

| stazione       | prov | °C   | data  |
|----------------|------|------|-------|
| Pian dei Ratti | GE   | 35,8 | 01/09 |
| Colla Rossa    | IM   | 35,8 | 01/09 |
| Castelnuovo M. | SP   | 37,4 | 01/09 |
| Castellari     | SV   | 36,1 | 01/09 |

**Minime assolute**

| stazione       | prov | °C  | data  |
|----------------|------|-----|-------|
| Loco Carchelli | GE   | 4,5 | 15/09 |
| Poggio Fearza  | IM   | 2,1 | 13/09 |
| Padivarma      | SP   | 4,8 | 14/09 |
| Urbe-Vara Sup. | SV   | 5,2 | 13/09 |

## OLIVO: GRADI GIORNO E MATURAZIONE DELLE OLIVE

In questo numero del bollettino viene mostrato l'accumulo di gradi utili giorno a partire dal 1° gennaio fino al 30 settembre.

Ricordiamo che tale indice agrometeorologico si calcola come sommatoria termica tra le differenze di temperatura media giornaliera e lo "zero di vegetazione", ossia quel valore di temperatura sotto il quale i processi di sviluppo delle piante non si attivano. Lo zero di vegetazione varia per ogni specie; per la vite e per l'olivo, ad esempio, tale temperatura è di 10°C.

In figura 1 è rappresentato l'accumulo di gradi giorno al 30 settembre 2024, mentre in figura 2 è rappresentata la differenza tra gli accumuli del 2024 e quelli del 2023 alla medesima data.

La prima mappa mostra un accumulo di gradi giorno fino a 2300 lungo la costa e di 1500 nelle aree interne, con un minimo di 1000 sui rilievi imperiesi.

La seconda mappa evidenzia una situazione di scarto negativo rispetto allo scorso anno, su tutto il territorio regionale. Al link

<https://sia.regione.liguria.it/apps/sia/Modellistica>

è possibile consultare l'accumulo di gradi giorno per le singole stazioni nelle varie annate.

Questo indice agrometeorologico è strettamente correlato allo sviluppo fenologico delle piante, anche se l'andamento del ciclo dipende comunque da ulteriori fattori.

In olivicoltura, ad esempio, oltre alla gestione agronomica delle piante e alla disponibilità di risorse idriche dei suoli, anche gli aspetti legati alla carica produttiva e allo stato fitosanitario di piante e frutti influiscono notevolmente sull'andamento fenologico e in particolare sulla maturazione.

L'annata in corso è stata caratterizzata da carica produttiva generalmente buona, ottima in alcuni areali, da frequenti precipitazioni, con conseguente dotazione idrica dei terreni tale da non determinare mai particolari situazioni di stress idrico a carico delle piante e da ridotta pressione della mosca olearia per la maggior parte della stagione estiva. Ridotta carica produttiva è stata invece riscontrata negli areali dello spezzino infestati da cecidomia (*Dasineura oleae*) e in alcuni areali interni in cui l'allegagione è stata compromessa da condizioni meteo avverse.

Questi aspetti hanno contribuito a determinare un ritardo nella maturazione fenologica delle olive rispetto al 2023. Considerando tuttavia il contenuto in olio espresso su peso secco, valore non correlato allo stato di idratazione delle olive, questo appare superiore di quasi 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Tale tendenza non è purtroppo confermata dai valori espressi su peso fresco, direttamente correlabili alle rese ipotetiche al frantoio, proprio a causa dell'elevato stato di idratazione delle olive.

I dati relativi alle prove di inolizione condotte presso il Laboratorio regionale di Sarzana sono disponibili al link: <https://tinyurl.com/inolizione2024>

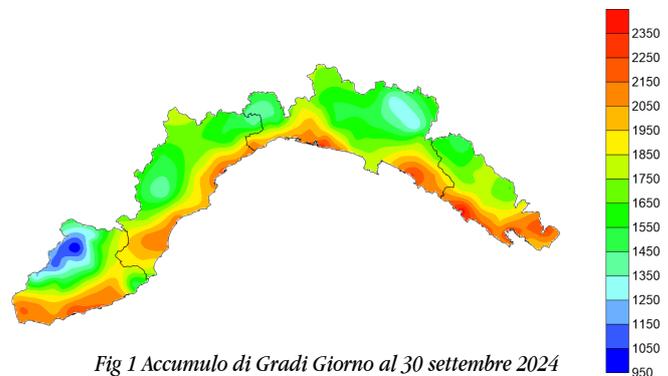


Fig 1 Accumulo di Gradi Giorno al 30 settembre 2024

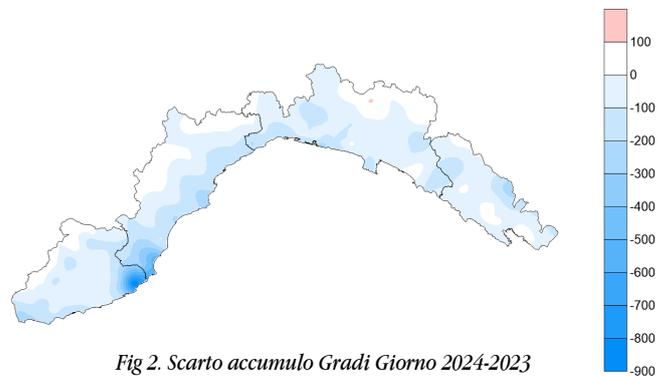


Fig 2. Scarto accumulo Gradi Giorno 2024-2023

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria

<http://omirl.regione.liguria.it/Omirl/#/map>

Per le previsioni meteorologiche in Liguria consultare il sito

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html>

### Ripristinato il radar meteo del Monte Settepani

Si è chiusa l'operazione di ripristino del radar meteo di Monte Settepani. Le immagini, aggiornate ogni 5 minuti, sono tornate disponibili sul sito <https://omirl.regione.liguria.it> e sulla app meteo3r.



### L'intelligenza artificiale sostituirà i meteorologi?

Il tema delle applicazioni di intelligenza artificiale in meteorologia è oggi estremamente attuale. Gli ultimi due anni hanno infatti visto uno sviluppo esplosivo delle modalità con cui le tecniche di machine learning vengono applicate all'analisi e alla previsione numerica dei fenomeni atmosferici. L'economicità computazionale e l'accuratezza dei modelli globali data-driven lasciano pensare che si possa essere vicini ad un cambiamento radicale nella modellistica numerica operativa fino ad oggi consolidata. Ma può l'intelligenza artificiale sostituire i meteorologi? La risposta è "NO". Puoi approfondire ascoltando lo streaming della terza edizione del Workshop Previsori Ricercatori, organizzato quest'anno dal Consorzio LaMMA, dalla Sezione Professionisti di AISAM e dall'Agenzia ItaliaMeteo al link <https://www.youtube.com/live/o-spgwkp6U>

### Intelligenza artificiale: opportunità di formazione e di sviluppo per il settore agricolo italiano

Nel quadro dei principi di sostenibilità economica e ambientale, volti a valorizzare la multifunzionalità del settore agroambientale, la recente introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta un'ulteriore opportunità. I settori della ricerca avanzata stanno sperimentando soluzioni basate sull'IA che hanno la potenzialità di apportare cambiamenti significativi nei futuri processi produttivi agricoli e nella salvaguardia ambientale. Puoi approfondire ascoltando lo streaming della giornata studio organizzata presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II al link <https://www.youtube.com/watch?v=G62rrokCljQ>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali